

MERCATI

Le strategie passive hanno la meglio sull'azionario Usa ed Ue
Gli attivi creano valore con gli Emergenti

L'Etf vince la sfida su azioni Usa e Ue

Per costi e rendimenti bene i cloni che puntano sugli asset americani
I fondi attivi fanno meglio sugli Emergenti

Andrea Gennai

■ L'eterna sfida tra Etf e fondi ha avuto un bel banco di prova nel 2019. Tutte le asset class sono praticamente salite con guadagni vistosi soprattutto sul fronte azionario. In questo contesto le strategie passive hanno avuto la meglio ed è stato complicato battere i mercati.

Wall Street è il mercato dove gli Etf danno il meglio di sé in termini di contenimento di costi e di performance: è molto difficile fare meglio di Wall Street e così i fondi attivi e i fondi indicizzati non tengono il passo della competizione. Non a caso il mercato dei titoli Usa a larga capitalizzazione è stato quello che ha ricevuto i maggiori afflussi in un quarto trimestre record per gli Etf globali (con oltre 200 miliardi di dollari). Anche a Piazza Affari le migliori performance degli Etf (senza contare quelli a leva) ha interessato strumenti esposti agli

asset azionari statunitensi.

«Guardando all'azionario Usa - spiega Giovanni Folgori, *chief investment officer* Euclidea - non c'è confronto. Gli Etf e i fondi passivi battono i fondi attivi in termini di performance e come costi. Stessa cosa in Europa anche se nel Vecchio Continente si può trovare qualche fondo attivo che fa meglio del mercato».

La distinzione tra fondi attivi e fondi indicizzati mette in luce la sempre maggiore diffusione di questi ultimi strumenti, che sono una sorta di via di mezzo. «Nell'analisi delle categorie - continua Folgori - oltre ad Etf e fondi attivi vanno considerati anche gli index fund, si tratta di fondi passivi che non sono acquistabili dall'investitore individuale ma sono accessibili indirettamente attraverso polizze e gestioni». Sono strumenti che stanno crescendo e che hanno il vantaggio di avere costi contenuti come gli Etf. Rispetto ai fondi attivi, il divario dei costi con gli Etf è spesso vicino al punto percentuale nella classe istituzionale e ancor più alto per la classe retail.

«Il discorso cambia - continua Folgori - sull'azionario Emergente dove i fondi attivi nell'ultimo anno, ad esempio, hanno fatto meglio delle altre classi, seppure non di molto. In campo obbligazionario l'impatto dei costi dei

fondi è molto più rilevante e la differenza di performance con gli Etf è minimale. Per quanto riguarda l'obbligazionario emergente lo scorso anno abbiamo avuto un exploit dei fondi indicizzati e questo è dovuto a fattori di mercato legato alle mosse della Fed».

Anche il 2019 ha confermato, statistiche alla mano, il vantaggio dell'utilizzo degli Etf in molti segmenti di mercato e questo giustifica l'anno record registrato dai "cloni" in termini di flussi a livello globale. Gli asset sono saliti a 6,300 miliardi di dollari: di fatto raddoppiando in meno di 5 anni.

Il settore azionario è quello più attrattivo per il mondo Etf con oltre 4,800 miliardi di dollari e dove il mercato statunitense fa la parte del leone. La novità più interessante è la forte crescita degli Etf legati al mondo obbligazionario: gli asset hanno superato i 1.000 miliardi di dollari con il mondo degli "investment grade" a guidare la classifica (si veda altro pezzo in pagina). Il tema dei costi è molto importante nel successo di questi "cloni" perché la differenza anche di pochi punti percentuali si sente molto in un mondo obbligazionario dove i rendimenti sono compressi per effetto dei tassi a zero. E fare gestione attiva sull'obbligazionario poi non è facile.

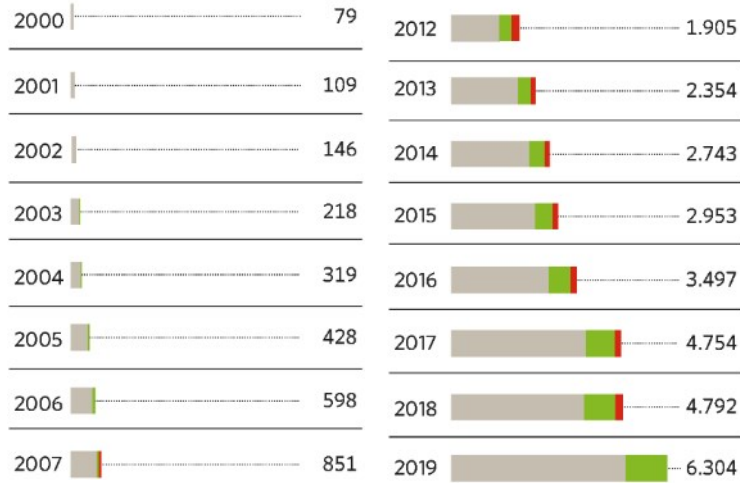
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il trend

L'andamento delle masse degli Etp a livello globale - in miliardi di dollari

AZIONI REDDITO FISSO
COMMODITY



FONTE: Elab. su dati BlackRock

A confronto

ARMONIZZATI UE NEL 2019

Etf, fondi attivi e passivi: costi (fondi per istituzionali) e performance medie

TIPOLOGIA	RITORNO % A UN ANNO	RITORNO % A 3 ANNI	COMMISSIONI	AREA INVESTIMENTO
Etf	30,56	36,72	0,31%	EquityUs
Fund	28,95	31,89	1,33%	EquityUs
Index_fund	32,77	39,22	0,27%	EquityUs
Etf	26,04	24,74	0,34%	EquityEurope
Fund	23,40	18,41	1,54%	EquityEurope
Index_fund	26,36	19,30	0,28%	EquityEurope
Etf	18,18	24,51	0,53%	Equity emergenti
Fund	20,47	24,26	1,48%	Equity emergenti
Index_fund	19,51	25,12	0,46%	Equity emergenti
Etf	3,65	4,45	0,16%	BondEuro
Fund	4,77	4,17	0,78%	BondEuro
Index_fund	4,54	2,70	0,25%	BondEuro
Etf	12,78	9,28	0,44%	Bond emergenti valuta forte
Fund	10,90	9,77	0,94%	Bond emergenti valuta forte
Index_fund	13,78	12,46	0,20%	Bond emergenti valuta forte

FONTE: elab. su dati Euclide

EFFETTO USA

I migliori e peggiori Etf (non a leva) quotati a Milano - in euro

	VALORE QUOTA AL		VARIAZ. % 31/01/20 31/01/19
	31/01/19	31/01/20	
PRIMI 8			
Invesco Technology S&P US Select Sector Etf	140,76	212,99	51,31
Spdr S&P US Technology Select Sector Ucits Etf	29,19	44,135	51,20
Xtrackers MSCI World Information Tech Ucits Etf IC	23,16	33,96	46,63
Lyxor MSCI Wld Information Tech TR Ucits Etf C-Eur	225,43	329,87	46,33
Lyxor New Energy Ucits ETF Dist	21,19	29,54	39,41
Lyxor MSCI Greece Ucits Etf Dist	0,7669	1,0506	36,99
iShares Nasdaq 100 Ucits Etf USD (Acc)	336,07	457,6	36,16
Amundi Nasdaq-100 Ucits Etf - Eur (C)	66,32	90,17	35,96
ULTIMI 8			
iShares MSCI South Africa Ucits ETF USD (Acc)	29,3	26,94	-8,05
Lyxor MSCI Thailand UCITS ETF - Acc	214,65	196,99	-8,23
Ubs Etf plc - Cmci Comp SF Ucits Etf (EUR) A-acc	53,97	49,425	-8,42
Lyxor Msci South Africa UCITS ETF - Acc	34,415	31,465	-8,57
Invesco Bloomberg Commodity Ucits Etf Eur Hdg	38,935	35,5	-8,82
Invesco Morningstar US Energy Infra MLP Ucits Etf	67,83	61,44	-9,42
Lyxor Msci Eastern Europe Ex Russia Ucits Etf Acc	21,875	19,716	-9,87
L&G US Energy Infrastructure Mlp Ucits Etf	4,6755	3,929	-15,97

FONTE: Ufficio Studi Sole 24 Ore